

# Rotary

Club Feltre



Anno Rotariano 2018 - 2019

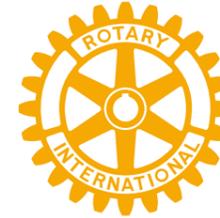
Notiziario n.10 | Aprile 2019



TOGETHER, WE

CONNECT

Rotary unites problem solvers around the globe behind one goal: to do more good. Our members are driven to bring communities together to create lasting change. Connecting to make things better — that's what people of action do. Learn more at [Rotary.org](http://Rotary.org).



Anno Rotariano 2018 - 2019

Club n.12289  
Data di fondazione: 16 ottobre 1982  
Distretto 2060 - Italia Nord-Est

**ROTARY CLUB FELTRE**  
**Presidente:** Fabio Raveane

Indirizzo: Via Roma 16  
(I) 32032 FELTRE (BI)

C.F. 91000860253  
info.rcfeltre@rotary2060.eu  
<http://feltre.rotary2060.org>

**Membri del Consiglio Direttivo**  
Presidente: Fabio Raveane  
Presidente Eletto: Nicolò Doglioni  
Past President: Carla Benedetta Pontil  
Vice Presidente: Carla Benedetta Pontil  
Segretario: Alessandra Pilotto  
Tesoriere: Matteo Bortoli  
Prefetto: Nicolò Doglioni  
Consigliere: Lucia Binotto  
Consigliere: Vittorio Turrin  
Consigliere: Alessio Cremonese  
Consigliere: Stefano Calabro

**SEGRETERIA DISTRETTUALE**  
*Sede anno rotariano 2018-2019*

Rotary International Distretto 2060  
Viale Ratisbona 15 - 39042 Bressanone BZ - Italy  
Tel - Fax +39 0472 671878  
E-Mail: [segreteria2018-2019@rotary2060.org](mailto:segreteria2018-2019@rotary2060.org)  
Portale Web: [www.rotary2060.org](http://www.rotary2060.org)  
Facebook: Rotary Distretto 2060  
C.F. 93133140231

**ASSISTENZA TECNICA D2060**  
*Commissione Informatica e Anagrafe*  
E-Mail: [assistenza@rotary2060.org](mailto:assistenza@rotary2060.org)  
Segreteria telefonica: +39 0444 1791 191  
Fax: +39 0444 1833 381

*Commissione Comunicazione Digitale e Social Media*  
E-Mail: [webdigital@rotary2060.org](mailto:webdigital@rotary2060.org)

## INDICE

### Lettere

Lettera del Presidente Internazionale	4
Lettera del Governatore	6
Lettera del Presidente	8
Lettera del Segretario	10
Programma del mese di Maggio 2019	11

### Eventi

Gita a San Pietroburgo	12
RYLA	20
Assemblea	22
Serata con il Rotary Club Canoas Industrial	24

# “Per il Rotary aprile è il mese della **salute materna e infantile**”

Aprile 2019

Lettera del Presidente Internazionale  
2018/2019

**Barry Rassin**



Ogni due minuti, nel mondo, una donna muore per cause prevenibili dovute alla gravidanza e al parto. Ed è molto probabile che anche i neonati di queste madri che muoiono nelle prime sei settimane della loro vita moriranno, a confronto dei bambini le cui madri sopravvivono al parto. Nei miei viaggi come Presidente del Rotary, ho incontrato famiglie per le quali queste non sono semplicemente delle tragiche statistiche. Ho incontrato anche persone dedite ad assistere madri e bambini, e proprio grazie a loro io rimango ottimista. Per il Rotary aprile è il mese della salute materna e infantile, quindi è un momento ideale per parlarvi di alcune opere realizzate dai Rotariani che renderanno orgogliosi anche voi.

L'autunno scorso, ho visitato un ospedale a Jekabpils, in Lettonia. Si tratta di un ospedale moderno, con medici e infermieri premurosi, dediti e preparati. Però, nonostante il loro duro impegno, il tasso di mortalità materna all'ospedale rimane molto alto, a causa di un fattore che va oltre il controllo degli operatori sanitari:

la mancanza di attrezzature vitali di diagnostica e anche di macchinari basilari, come le incubatrici.

Ed è proprio qui che interviene il Rotary. Ventuno club da tutto il mondo hanno collaborato per ottenere una sovvenzione globale con lo scopo di fornire all'ospedale le attrezzature necessarie. A settembre, quindi, quando sono entrato nel reparto maternità, ho potuto vedere le attrezzature all'avanguardia e ho incontrato i pazienti che stavano ricevendo le cure di cui avevano bisogno, e che ogni madre e bambino al mondo dovrebbero ricevere.

In Brasile, i soci di club hanno collaborato con i colleghi Rotariani giapponesi a un progetto con sovvenzione globale che ha migliorato in modo impressionante la capacità di un reparto di cure intensive per neonati. Nuove incubatrici, monitor e altre attrezzature hanno consentito all'ospedale locale di salvare ogni anno la vita di molti neonati.

In Mongolia, una squadra di formazione professionale della Nuova Zelanda ha organizzato la formazione sulle tecniche

di intervento d'emergenza per medici e ostetriche, ha sviluppato un programma di insegnamento di prassi moderne per ostetriche, oltre a fare ricerche per scrivere un manuale educativo sul parto culturalmente rilevante. Tra il 2013, anno del primo viaggio in Mongolia della squadra, e il 2017, il tasso di mortalità neonatale nel Paese è sceso dall'11,2 al 9,1 per 1.000 parti, ed è sceso anche il tasso di mortalità materna.

Questo è quello che intendo dire quando parlo di service trasformativo, ed è questo che i Rotariani sanno fare meglio di tutti. Grazie ai nostri network in tutto il mondo, in tutte le comunità, noi conosciamo i bisogni più pressanti; e le nostre competenze, grazie a innumerevoli capacità e doti professionali, ci consentono di servire in modi ineguagliabili. *Siate di ispirazione* quindi per realizzare tutto quello che ci siamo prefissati, aiutando coloro che ne hanno più bisogno.

Barry Rassin

# “Le persone fanno il Rotary”

Maggio 2019

Lettera del Governatore

**Riccardo De Paola**



Parlando di noi, abbiamo l'abitudine di guardare in modo critico, talvolta anche eccessivo, ai nostri limiti: l'attrattiva dei Club, l'Effettivo stabile, l'esigenza di avere più donne e giovani fra i nostri soci, correggere l'immagine sbagliata che gli altri hanno di noi. E ancora, che occorra una maggiore partecipazione alla vita del club, ai suoi service, aumentare le donazioni alla Fondazione e all'Onlus distrettuale, o altro ancora.

Questi sono gli argomenti che nei vari incontri istituzionali, nei forum e nei seminari di formazione, sono stati al centro di quasi tutte le conversazioni, di chi come me si apprestava ad affrontare l'anno di mandato come Governatore o come Presidente. Ma è proprio così?

Chilometri di slide, di numeri, analisi dotte ed elaborate, che ho sempre letto e ascoltato con grande attenzione, per cercare di comprendere come risolvere “il problema”, “i problemi”.

Confesso che ne uscivo piuttosto preoccupato e mi chiedevo se davvero fosse così, se davvero la sopravvivenza del Rotary fosse in pericolo. Che cosa avrei potuto fare? Che cosa avrei potuto dire o fare per convincere più persone a entrare nel Rotary, che cosa per far rimanere i soci. Come avrei potuto essere d'ispirazione? Io? Poi ho iniziato il mandato: prima gli incontri con i Presidenti e dopo, le visite ai Club, le chiacchierate con i di-

rettivi e con i soci. E, giorno dopo giorno, ho conosciuto la reale dimensione del Rotary. Le preoccupazioni e i timori hanno lasciato rapidamente il posto alla fiducia prima, all'entusiasmo poi. Ho visto migliaia di persone impegnate, con il desiderio di esprimersi “liberamente” e di contribuire concretamente alle attività della nostra associazione. È stato ascoltando le loro parole, osservando le loro iniziative, il loro modo di stare insieme, che ho compreso che il Rotary è più vivo e forte che mai. Prima ancora che “soci” ho visto e conosciute persone.

Un incontro stupendo. Persone vere, ricche di umanità, persone che rappresentano l'eccellenza delle nostre comunità, che sono un punto di riferimento nel loro ambito professionale anche grazie al loro approccio etico, sia nella professione, che nei rapporti personali. E mi sono reso conto che non è il Rotary a rendere queste persone straordinarie, ma è esattamente il contrario. Il Rotary è straordinario perché è composto di persone uniche e speciali, che lo rendono autorevole, credibile e grande, il più grande.

Il Rotary vive grazie all'impegno di questi uomini e donne, che regalano il loro tempo alla comunità, agli altri. Uomini e donne che hanno una storia importante da raccontare e da condividere. Il Rotary è incontro di persone, di esperienze, di emozioni, d'idee. Un incontro fondamen-

tale e necessario per crescere e cambiare, per riscoprire insieme i valori che, nella diversità, ci uniscono e ci indicano la strada da percorrere. I nostri valori sono la nostra forza. La nostra capacità di sostenerli e di diffonderli è fondamentale. È grazie a questo che il Rotary ha potuto incidere profondamente nella struttura sociale e politica internazionale. L'ONU, l'Unesco, la Carta dei diritti Fondamentali dell'Uomo, portano il sigillo del Rotary. Rotariani come J. F. Kennedy, W. Churchill, A. Schweitzer, Guglielmo Marconi, T. Mann hanno cambiato il mondo. Questa è stata la grande potenza del Rotary. Non eravamo in tanti allora, ma il mondo ascoltava i Rotariani perché rappresentavano un modello da seguire, erano riconosciuti per i valori che rappresentavano e promuovevano.

Credo sia giunto il momento di riaffermare il ruolo che storicamente abbiamo sempre avuto nella società. Sento ripetere spesso che per contare di più, per avere un maggior peso specifico, dobbiamo aumentare di numero, e rappresentare meglio tutte le categorie professionali, di genere e di età. Sì certo, le dimensioni della nostra stupenda associazione, richiedono una forte ed efficiente organizzazione, e sicuramente anche una consistenza numerica importante.

Ma sinceramente non credo, in questo momento storico, che il numero dei soci

sia un obiettivo irrinunciabile. Credo invece che la reale priorità sia di avere persone illuminate e determinate, in grado davvero di spendere la propria eccellenza e che, unite e soltanto unite, saranno in grado di indicare la via. Una via che porta al servizio e al rispetto per gli altri, al dialogo, al raggiungimento di grandi e nobili traguardi, alla costruzione di un mondo migliore.

E il Rotary è davvero ricco di persone così. Le ho conosciute, le ho ascoltate, mi sono fatto ispirare e porto in me un profondo senso di gratitudine verso di loro. Ogni singolo socio è prezioso e fondamentale ed ha la responsabilità di rappresentare tutti noi.

È allora essenziale garantire che davvero ciascuno possa esprimere liberamente la propria ricchezza interiore, che sia ascoltato, che possa sentirsi importante ambasciatore delle visioni del Rotary, protagonista del cambiamento, portatore di quel senso di fiducia e di speranza di cui si sente sempre di più il bisogno. La strada verso il Rotary, verso un mondo migliore, passa attraverso ognuno di noi e noi, insieme, uniti e unici, abbiamo il compito di illuminare, in ogni istante della nostra vita, questa strada con il nostro modo di essere e di agire. Il nostro Service più importante forse è proprio questo.

Riccardo De Paola



# “Noi [...] siamo un valore potentissimo per formare quei **ragazzi** che saranno sia il nostro **futuro** che il futuro del Rotary”

Lettera del Presidente  
**Fabio Raveane**



## Cari soci,

Aprile è stato un mese all'insegna dell'amicizia. Dopo il consueto Consiglio Direttivo, abbiamo velocemente fatto le valigie con destinazione San Pietroburgo per la consueta gita annuale. Mi ha fatto molto piacere vedere la forte adesione che abbiamo avuto, tenendo presente che la destinazione era extra europea. Secondo me questo appuntamento annuale è molto importante per cementare lo spirito di amicizia presente nel nostro Club. Naturalmente non è mancata una piccola delegazione di amici del Club di Montebelluna, capitanata dal Presidente Gino Zanella, sempre presenti nelle nostre gite. Subito dopo abbiamo accolto i ragazzi del RYLA. Con il forte successo del RYLA Junior, anche il RYLA ha avuto un forte impatto positivo, sia sui ragazzi che hanno partecipato che a livello distrettuale, dove abbiamo avuto molti feedback positivi. A me personalmente ha dato una forte motivazione, perché quest'anno ho voluto portare i ragazzi, oltre che ovviamente nelle aziende storiche della nostra provincia, anche nella mia attività. Nella mia attività per cercare di far capire a dei ragazzi che sono nel momento di decidere quel che faran-

no nella vita, che se si vuole è possibile farcela. Che bisogna aprire gli occhi, essere ambiziosi e provare a raggiungere quel “piccolo sogno” che tutti abbiamo. Per me era l'attività che ho fondato, ma ognuno ha il suo “piccolo sogno” dentro di sé. Mi ha emozionato sapere dai referenti distrettuali sia Rotary che Rotaract che il messaggio passato nei ragazzi era proprio questo. Sono tornati a casa con la consapevolezza che le loro possibilità sono molto più grandi di quel che pensavano. Qui voglio anche fare un piccolo pensiero... Quest'anno di Presidenza, che ormai sta volgendo al termine, mi ha dato tante emozioni positive (alcune anche negative, ma ho cercato dove possibile di superarle), ma la cosa che mi ha dato più emozione è stata quella che riguarda i ragazzi e le nuove generazioni. Secondo me un tema dove il Rotary deve puntare è proprio questo. Noi con le nostre competenze, con le nostre attività, ma soprattutto con le nostre esperienze, siamo un valore potentissimo per formare quei ragazzi che saranno sia il nostro futuro che il futuro del Rotary. Mi dispiace veramente non aver potuto dedicare più attenzione al Rotaract del nostro Club.

Nella seconda parte del mese abbiamo avuto il 16 l'assemblea, che quest'anno come da direttive Internazionali, ha coinvolto per la prima volta anche le famiglie. Alla chiusura abbiamo anche festeggiato rompendo la “Campana Pasquale”. Il 30 abbiamo avuto la visita di una delegazione di soci del Club Brasiliano di Canoas Industrial, serata dedicata all'allegria e la convivialità.

In questo mese abbiamo anche portato a termine il Service con l'ASSI, dove abbiamo donato una macchina per la Teca Terapia. Mercoledì 22 Maggio avremo la presentazione ufficiale nella sede ASSI dove potremo gustare anche le pietanze preparate dai ragazzi del progetto “Cucinare Insieme”.

Un caro saluto

Fabio Raveane

“Per chi, come me, visitava la **Russia** per la prima volta, non potrà non portare per sempre nel cuore il **ricordo** della storia e della **bellezza** di questo paese”

Lettera del Segretario  
**Alessandra Pilotto**



Cari amici,

che bello il rotary tour a San Pietroburgo con la guida Marina! Per chi, come me, visitava la Russia per la prima volta, non potrà non portare per sempre nel cuore il ricordo della storia e della bellezza di questo paese, associandolo alle panchine col nostro stemma, ai racconti dei presidenti dei club locali che abbiamo conosciuto, e coi quali abbiamo condiviso pomeriggi e serate e scambiato aneddoti sulle rispettive usanze e consuetudini. A tutti i momenti di gioia, spensieratezza, approfondimenti artistici e culturali

condivisi in quei cinque giorni, che hanno contribuito a legarci ancor più tra di noi e con le tematiche care al nostro Rotary. Aspettando già con entusiasmo la prossima gita, vi dò l'arrivederci alle nostre serate e a tutte le iniziative culturali che poi, sempre, diventano stimolo di aggregazione.

Un abbraccio

Alessandra Pilotto

## Programma del mese di Maggio

### CONSIGLIO DIRETTIVO

**Martedì 7 alle ore 19:00**

presso la Saletta della Birreria Pedavena  
Relatore: Presidente

Note: Presidente e consiglio direttivo

### APERTURA DELLA BOTTE

**Venerdì 10 alle ore 19:30**

presso la Nuova Sala Porticato della Birreria Pedavena

Relatore: Presidente

Note: Soci, familiari ed ospiti

### PRESENTAZIONE DEL SERVICE ASSI

**Martedì 22 alle ore 19:30**

presso la sede ASSI a Sedico

Relatore: Oscar De Pellegrin

Note: Soci, familiari ed ospiti

### SANTA MESSA IN SUFFRAGIO DEI SOCI SCOMPARSI

**Martedì 28 alle ore 19:00**

presso la Comunità Villa San Francesco di Facen

Relatore: Presidente

Note: Soci, familiari ed ospiti

### RIFERIMENTI

Per **prenotazioni** contattare il Prefetto Nicolò Doglioni  
e.mail: [info.rcfeltre@rotary2060.eu](mailto:info.rcfeltre@rotary2060.eu)  
cell.: **393 9459938**

**Si ricorda che la prenotazione alle conviviali è obbligatoria**

Presidente 2018-2019

**Fabio Raveane**

e-mail: [presidente.rcfeltre@rotary2060.eu](mailto:presidente.rcfeltre@rotary2060.eu)

Segretario

**Alessandra Pilotto**

e-mail: [rcfeltre@rotary2060.eu](mailto:rcfeltre@rotary2060.eu)

# Gita a San Pietroburgo

05/09.04.2019

Pronti, partenza, via! Dopo svariati mesi d'attesa, finalmente siamo giunti alla tanto attesa gita del club. Quest'anno la meta è stata "ambiziosa"; il club infatti si è spinto fino ad una delle più belle e grandi città d'Europa: San Pietroburgo, la città fortemente voluta dallo zar Pietro il Grande e che è anche il più importante porto del paese. Abbiamo potuto vivere questa città e assaporarne tutte le sue peculiarità grazie alla guida eccezionale ed esperta della signora Marina, la cui professionalità e cultura ci ha dato modo di osservare tutto con un'occhio complice e curioso. Usciamo dall'aeroporto, saliamo in pulman ed abbiamo subito un primo assaggio della storia degli zar della Russia, intravediamo strutture architettoniche grandi e meravigliose; scopriamo che la città è soprannominata, tra l'altro, la Venezia del Nord per i suoi canali costeggiati da sontuosi palazzi. Depositiamo i nostri bagagli in hotel: guardando dalla finestra vediamo il sole che tramonta e si riflette sulla statua dello zar Pietro il Grande che troneggia di fronte all'albergo, quasi ad indicarci il cammino da fare e qui capiamo che è cominciata la nostra avventura. L'indomani è un giorno importante per il nostro club, in quanto abbiamo modo di conoscere i rappresentanti dei tre club rotariani di San Pietroburgo: l'incontro è

stato suggestivo in quanto ci siamo dati appuntamento proprio di fronte all'Ermitage, trovandoci in prossimità di alcune panchine donate dai club alla città. A seguire la nostra giornata si è concentrata proprio sulla visita al rinomato Museo dell'Ermitage ospitato nello storico Palazzo d'Inverno dove iniziò nel 1917 la Rivoluzione di Ottobre. Questo museo, che ha succursali anche in America ed in altre città europee, possiede ed espone una infinita quantità di materiale, opere di gran valore artistico, culture ed economico frutto dell'amore per l'arte dello zar Pietro il Grande e della zarina Caterina la Grande. Qui si possono trovare opere degli artisti più noti, ma anche quelli meno famosi, del Rinascimento e dell'Espressionismo. Anche lo stesso complesso architettonico dove ha sede il museo merita da solo una visita è infatti un bellissimo esempio di architettura barocca. Sono seguite poi le visite ad alcune basiliche: la cattedrale dei SS. Pietro e Paolo, la Cattedrale di S. Isacco, la Chiesa della Resurrezione e, in tutte, abbiamo potuto ammirare delle iconostasi e dei mosaici meravigliosi. Abbiamo imparato a conoscere la prospettiva Nevskij che è la via principale di San Pietroburgo e conoscere l'importanza del poeta nazionale Pushkin, abbiamo scoperto i molteplici ponti costruiti sul

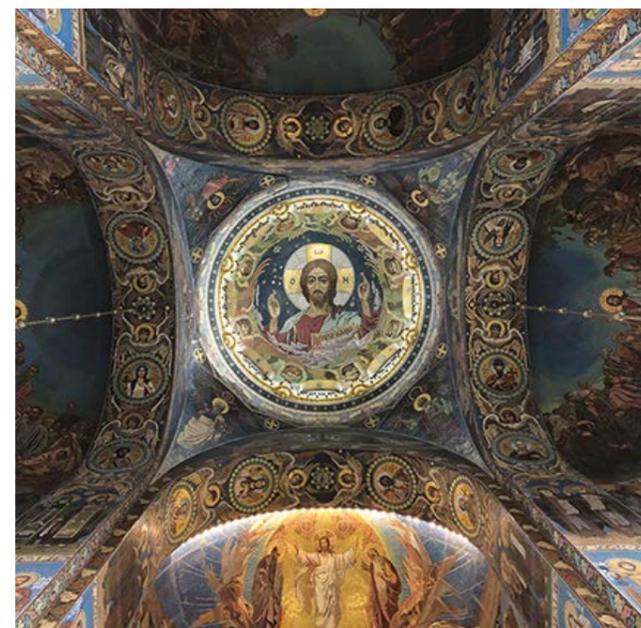
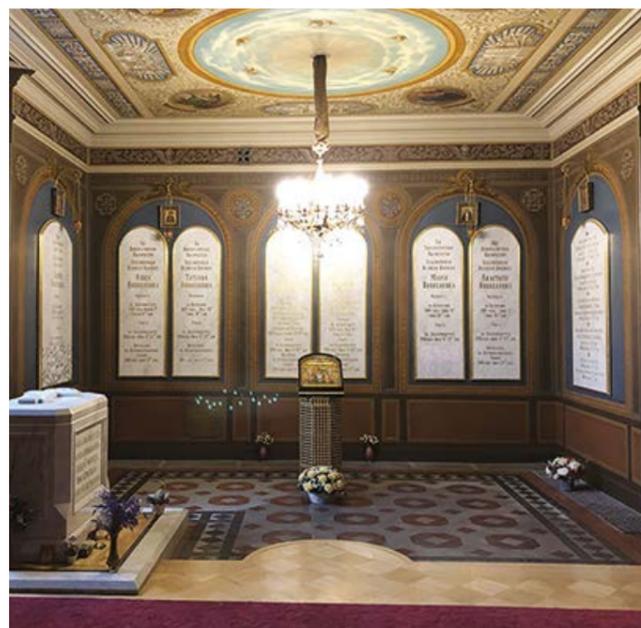
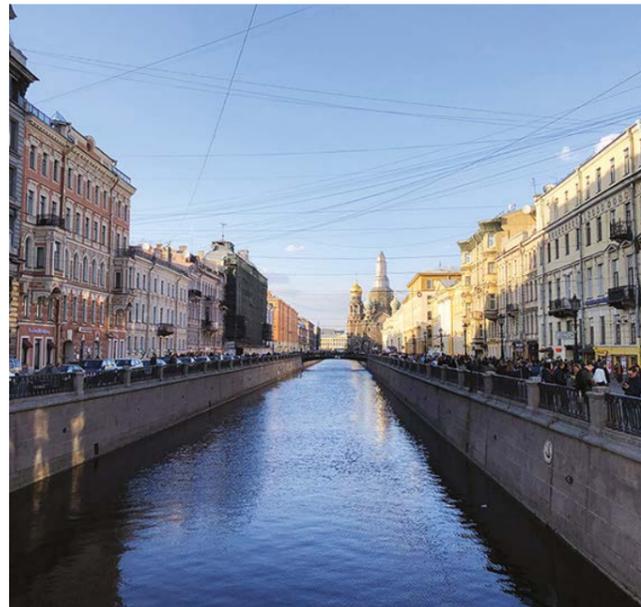
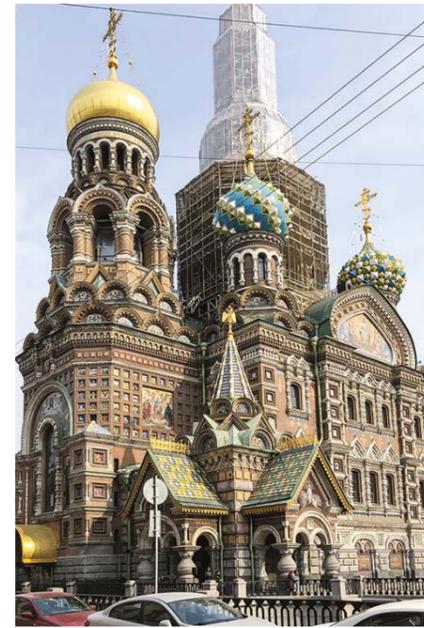
fiume principale della città: il fiume Neva. Il tutto contornato dalla storia degli zar della Russia che è terminata con la visita all'imponente palazzo di Caterina in cui si trova, tra l'altro, la spettacolare sala d'ambra. Lo spirito di gruppo ha contraddistinto questo viaggio che ci ha dato modo di

consolidare vecchi rapporti e dar vita a nuove amicizie, anche in campo internazionale. Grazie a Lucia per il prezioso aiuto nell'organizzazione di questo viaggio e grazie a tutti i partecipanti che, con il loro entusiasmo, hanno contribuito a rendere speciale quest'esperienza!









# RYLA

11.04.2019



Anche quest'anno come da tradizione il RYLA è arrivato a Feltre. I ragazzi partecipanti erano 43 e tutti pieni di entusiasmo. La giornata è iniziata con la visita della Lattebusche dove Matteo Bortoli ha coinvolto i ragazzi prima con una panoramica dell'azienda e del mercato, per poi passare direttamente alla visita dello stabilimento di Busche. Alla fine della visita ci è stato offerto prima un assaggio di formaggi di loro produzione per poi passare al delizioso gelato direttamente al Bar Bianco.

Subito saliti di corsa sul pullman per destinazione Birreria Pedavena, dove abbiamo gustato un pranzo nella Sala degli Elefanti. Nel primo pomeriggio siamo subito saliti nella sala di cottura della Birreria dove una guida ci ha intrattenuti descrivendoci la storia dello stabilimento di Pedavena, dai fondatori della famiglia Luciani, al passaggio alla gestione Heineken, fino alla chiusura del 2004, dove

grazie alla tenacia dei dipendenti e istituzioni si è trovato un accordo con l'attuale gestione della friulana Birra Castello. Nella seconda parte siamo stati raggiunti da Dario Martinuzzo, Mastro Birraio dello stabilimento che ci ha parlato dell'arte di produrre la birra.

Visti i tempi molto stretti di corsa ci siamo recati allo stabilimento Deimos di Trichiana, dove Fabio Raveane ha accolto i ragazzi e ha spiegato la storia dell'azienda da lui fondata, cercando di focalizzare l'attenzione sul concetto che non bisogna aver paura di essere caparbi e ambiziosi. E' seguita la visita dello stabilimento produttivo. Qui i ragazzi hanno visto un esempio di azienda che ha internalizzato tutto il suo processo produttivo. Alla fine c'è stata una visita nella showroom dove abbiamo visto la linea di cucine e barbecue prodotta nello stabilimento.

Qui la giornata si è conclusa e i ragazzi sono rientrati a Castelfranco.



# Assemblea

16.04.2019

Alla serata di martedì 16 aprile, presente il (nostro) Governatore, Dott. Massimo Ballotta, ha partecipato quasi una trentina di soci.

C'è stata una piacevole e simpatica sorpresa al momento del saluto alle Bandiere: Nicolò ha fatto leggere alla piccola Iris, sua figlia, il saluto alle bandiere. Gesto questo che ha voluto sottolineare la partecipazione dei familiari di un rotariano alla vita di Club, anticipando i contenuti della successiva relazione.

La bimba, bravissima e per nulla intimidita, ha assolto questo compito puntualmente e senza incertezze.

Nel prosieguo il Presidente Fabio ha esposto il bilancio relativo alla sua annata e gli obiettivi fino ad oggi raggiunti.

Per inciso, chi non era presente può visionare detto bilancio sul nostro sito.

Successivamente il Prefetto ha relazionato sulle due giornate trascorse al S.i.p.e. (seminario informativo presidenti eletti 2019/20) del 29 e 30 marzo 2019, durante la quale si è attuato un service dimostrativo della fattibilità della tesi principale della riunione L'AGIRE ASSIEME. Solidarietà che consente di conseguire importanti risultati con la collaborazione di tutti.

Il service, che è stato illustrato con un breve film, consisteva nell'impacchettamento di 35.000 pasti pronti, impacchettamento effettuato dai 140 partecipanti nel tempo di due ore... cosa che è stata

realizzata in allegria dai futuri Presidenti! Questo service è stato ispirato da Ray Buchanan che nel 1998, immaginando un modo senza fame, aveva fondato Stop Hunger Now, associazione che nel 2012 ha fondato la sede italiana, sede che è divenuta la referente per tutta l'Europa.

Nel 2017 stop Hunger Now ha cambiato nome, assumendo quello di Rise Against Hunger presente negli Stati Uniti, in Italia, in Sud Africa, Malesia, India, Filippine e Perù. È doveroso rilevare che questa associazione dal 2005 ha distribuito oltre 365 milioni di pasti in 74 paesi.

Per inciso, il Governatore, Dott. Massimo Ballotta, aveva dato simpaticamente il via al service.

Altro concetto saliente ricordato al corso è costituito dal credo rotariano: *"Crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi"*.

Infine, la cena è stata improntata all'"astinenza" obbligatoria nel periodo quaresimale: cozze, vongole e seppie preparate nei vari piatti sono state accolte con soddisfazione dai presenti, come pure il "birramisù" gradevolissimo dessert.

La serata si è conclusa verso le ore 22:45 con la generale soddisfazione dei presenti.

Francesco Villabruna



# Serata con il **Rotary Club** **Canoas Industrial**

30.04.2019

18 soci, 2 ospiti (20 del Club Feltre)

46 Brasiliani del Rotary Club Canoas Industrial, Distretto 4670

**Egidio Dall'Agnol** (Chairman Youth Exchange Program distretto 4670)

e la consorte **Anna Maria Dall'Agnol**

**Milton Martin** (past president 2012/2013) e consorte **Ana Martin**

**William Bond** (past president 2008/2009) e Consorte **Cristiane**

Come annunciato dal Prefetto con le precedenti comunicazioni, a questa conviviale ha partecipato un folto gruppo di cittadini brasiliani (46 persone!), la più parte di origine italiana e taluni bellunese, provenienti dalla provincia di Rio Grande do Sul.

Di questi molti erano Rotariani del Rotary Club Canoas Industrial, Distretto 4670.

Il tour cui partecipavano era stato organizzato da Egidio Dall'Agnol (Chairman Youth Exchange Program distretto 4670 - accompagnato dalla la consorte Anna Maria Dall'Agnol) la cui famiglia era partita per il Brasile da Fastro, dove il gruppo ha effettuato una visita con cena successiva presso il Ristorante "la Stazione" di Primolano il 29, da Milton Martin (past president 2012/2013 - accompagnato dalla consorte Ana Martin), e da William Bond (past president 2008/2009 - accompagnato dalla Consorte Cristiane).

Dopo il saluto alle bandiere e il benvenuto dato dal Presidente, le nostre presenze (ammontanti a venti unità) si sono distribuite nei vari tavoli, intrattenendo, nonostante il problema dato dalla lingua, piacevolmente gli ospiti i quali, dopo aver mantenuto all'inizio della serata un atteggiamento "formale" (hanno cantato l'inno nazionale brasiliano per intero sull'attenti) si sono rilassati socializzando amabilmente con i Rotariani feltrini.

La serata si è conclusa in allegria - e che allegria! veramente "brasiliiana"! - con uno scambio di doni e di foto.

A Giovanni hanno regalato una maglia rossa col numero 10 della loro squadra di calcio.

Spiace per chi non ha partecipato perché è stata una serata "realmente divertida".

Francesco Villabruna



**Rotary**  
Club Feltre



**ROTARY CLUB FELTRE**

Club n.12289

Distretto 2060 - Italia Nord-Est

SEDE:

Via Roma 16

(I) 32032 FELTRE (BL)

[info.rcfeltre@rotary2060.eu](mailto:info.rcfeltre@rotary2060.eu)

C.F. 91000860253